

BIBLIOGRAFIA

- ALBERTI, Appalti in house, concessioni in house ed esternalizzazione, in Riv.it.dir.pubbl.com., 2001, 3-4
- ALESIO, Il "peccato originale" del gestore uscente alla luce del principio di rotazione: analisi degli attuali orientamenti, in Diritto & Giustizia, fasc. 7, 2016
- AMATO, Principio maggioritario e autorità indipendenti, in Arel Informazioni, 2002, n. 1
- AMITRANO ZINGALE, Il principio di rotazione in materia di appalti pubblici, in Urbanistica e Appalti, 1/2019
- ANGIOLINI, Abuso di dipendenza economica ed eterodirezione contrattuale, Milano, 2012
- ARMENANTE, In principio è la rotazione, in www.amministrativamente.com, fasc. 8-9/2018
- BARSÌ, Nota a ord. TAR Lazio - Roma sez. III 3 ottobre 2016, n. 10012, in Diritto processuale amministrativo, 2018, fasc. 1
- BERCELLI, Le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici ed il principio comunitario di concorrenza effettiva, in Foro amm. TAR, 2004
- BERTI, La pubblica amministrazione come organizzazione, Cedam, Padova, 1968

quale la Stazione appaltante, correttamente, non aveva invitato l'uscente in ragione del principio di rotazione, il successivo affidamento (nella specie diretto, previa consultazione di altri operatori) mutua la caratteristica di affidamento "immediatamente precedente" nei confronti dell'uscente, il quale pertanto viene legittimamente escluso anche rispetto ad esso. In sostanza, secondo tale lettura, la circostanza che la gara sia andata deserta non è idonea ad alterare l'operatività del principio di rotazione: "Se, infatti, la descritta condizione preclusiva impone al gestore uscente di "saltare" il primo affidamento, perché lo stesso si ritrovi, alla successiva gara, in posizione paritaria con gli altri concorrenti (cfr. Cons. St., Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125, in www.dejure.it), è evidente che, una volta andata deserta la prima gara, il primo affidamento risulta essere proprio quello successivo alla gara deserta", in www.dejure.it